

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la promozione e realizzazione congiunta di attività volte a fare dei Castelli Romani un *Sistema territoriale* basato su cultura, creatività e innovazione

L'anno 2010, il giorno 2 del mese di agosto

TRA

- 1) **LA PROVINCIA DI ROMA** con sede in Roma, Via IV novembre n. 119/a rappresentata dall'Assessore alle politiche culturali e Vice Presidente Cecilia D'Elia di seguito denominata Provincia di Roma, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Provinciale n° 454/22 del 09.06.2010;
- 2) **IL CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI** con sede in a Genzano di Roma, V.le Mazzini 12 rappresentato dal Presidente Dr. Giuseppe Valicenti, di seguito denominato Consorzio SBCR, in conformità a quanto disposto dalla deliberazione del C.d.A. n° 12 del 15.06.2010;
- 3) **LA FONDAZIONE PER LA CULTURA CASTELLI ROMANI DEL CONSORZIO SBCR** con sede in Genzano di Roma, V.le Mazzini 12, rappresentata dal Vice Presidente Tullio Nicola Sorrentino, di seguito denominata Fondazione, in conformità a quanto disposto dal verbale redatto nella seduta del 15.06.2010;

PREMESSO CHE

la Provincia di Roma fin dagli anni '90 ha promosso e partecipato alla costituzione del Consorzio SBCR favorendo i processi di cooperazione in atto tra le biblioteche per la realizzazione di un sistema territoriale di servizi culturali e ha proseguito costantemente nei decenni successivi seguendo in modo permanente l'evoluzione dell'Ente che da forma associativa per la gestione dei servizi culturali è divenuto soggetto territoriale di riferimento per progetti di sviluppo locale;

la Provincia di Roma ha sostenuto l'avvio e il consolidarsi dell'attività del Consorzio SBCR attraverso il finanziamento di numerosi e qualificati progetti, garantendo altresì una pluriennale assistenza tecnica e amministrativa insieme ad un lavoro di coordinamento territoriale, svolto attraverso la presenza costante di proprio personale qualificato presso la sede prima del *Sistema bibliotecario* e poi del *Consorzio SBCR*

tali progetti hanno riguardato l'intera Area dei Castelli romani ed alcuni di questi si sono caratterizzati per essersi trasformati in attività permanenti che hanno prodotto servizi intercomunali stabili anche di carattere innovativo nel settore dell'informazione, della documentazione, della promozione territoriale, della valorizzazione del patrimonio culturale, delle attività produttive, delle industrie culturali e creative, come i progetti "Biblioteca diffusa", "Sagre & Profane" "Via Francigena del Sud" "Vivavoce e Castellinforma" "Vivavoce scuola e Vivavoce scuola on line" "Vivavoce touch", "Menti Aperte";

le attività e i progetti del Consorzio sono stati sostenuti dalla Provincia di Roma in quanto rispondono pienamente, da un punto di vista strategico, alle sperimentazioni di *politiche di area vasta* proprie di questo Ente, come risulta dal documento riepilogativo delle attività definite ed in corso, agli atti del Dipartimento VIII dell'Amministrazione Provinciale di Roma; a dicembre del 2009 l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio ha votato all'unanimità l'istituzione della Fondazione per la Cultura Castelli Romani con lo scopo di far crescere i livelli di conoscenza, di propensione all'innovazione e alla creatività dei soggetti che operano nel tessuto sociale e produttivo del territorio nella direzione della "capacitazione" degli individui e della crescita della società civile;

tale Fondazione, frutto di un anno di lavoro tra tutti i 17 Comuni dei Castelli Romani, coordinato dalla Provincia di Roma, attraverso l'impegno e l'assistenza tecnica di personale tecnico provinciale, ha avuto il riconoscimento della Regione Lazio e viene presentata dalla Regione come uno degli esempi di eccellenza nel panorama della *governance di area vasta* e si appresta a intraprendere le attività per le quali è stata istituita, ovvero *azioni e progetti di valorizzazione culturale e ambientale, formazione, marketing territoriale, fundraising culturale, per far crescere la qualità dell'offerta territoriale, l'accessibilità ai luoghi della cultura, la capacità di scelta e orientamento degli individui, puntando allo sviluppo delle relazioni quali occasioni per partecipare a progetti condivisi e spazi privilegiati di produzione, sviluppo e concretizzazione delle idee innovative;*

Che tale Fondazione per l'annualità 2010 si propone di supportare le azioni già in atto relativamente ai progetti sopra citati per rafforzare

- i contenuti e la diffusione della Rivista d'Area e del suo inserto (Progetto Vivavoce e Castellinforma)
- la presenza in spazi strategici dei Vivavoce touch, testimonianza viva e interattiva dell'insieme territorio, (*progetto Vivavoce touch*)
- i punti di accesso alla creatività nelle biblioteche in stretta collaborazione con la nascente officina dell'arte di Ciampino (*progetto Menti ApeRTE*)
- l'incisività dell'azione di valorizzazione e marketing territoriale (*progetto Sagre & Profane*)
- la consapevolezza del valore aggiunto attribuito al territorio dalla conoscenza e fruizione dei beni culturali, naturali paesaggistici (*progetto Francigena del Sud*)
- il peso delle biblioteche che si inseriscono dentro esercizi commerciali espandendo i loro servizi e disegnando con la loro specifica presenza culturale nuovi profili territoriali. (*progetto Biblioteca Diffusa*)

la Provincia di Roma vuole agevolare e favorire il rafforzamento di tale Fondazione sia attraverso il sostegno ai progetti di cui sopra, per il cui più efficace sviluppo la fondazione è stata istituita, sia attraverso il consolidamento dell'assistenza tecnico-amministrativa di personale tecnico provinciale di provata e maturata esperienza nel campo dei sistemi territoriali e delle loro reti;

Che la Fondazione C.C.R. ed i progetti che si propone di sviluppare rientrano nel loro complesso nelle azioni concordate tra Consorzio e Provincia di Roma per fare dei Castelli Romani un'Area distrettuale che ripensa il suo sviluppo puntando su cultura, innovazione e creatività ;

SI CONVIENE

Art.1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art.2 – Obiettivi

Il presente protocollo ha l'obiettivo primario di promuovere e realizzare congiuntamente tra la Fondazione per la Cultura Castelli Romani, il Consorzio SBCR e la Provincia di Roma attività volte a far crescere la qualità dell'offerta territoriale, l'accessibilità ai luoghi della cultura, la capacità di scelta e orientamento degli individui, puntando allo sviluppo delle relazioni quali occasioni per partecipare a progetti condivisi e spazi privilegiati di produzione, sviluppo e concretizzazione delle idee innovative con la finalità di fare dei Castelli Romani un *Sistema territoriale* basato su cultura creatività e innovazione.

Art.3 – Attività

La Fondazione per la Cultura Castelli Romani, il Consorzio SBCR e la Provincia di Roma si impegnano a promuovere e realizzare azioni e progetti di valorizzazione culturale e ambientale, formazione, marketing territoriale, fundraising culturale attraverso:

- azioni dirette alla tutela, al recupero e alla valorizzazione di beni materiali e immateriali del territorio dei Castelli romani; ciò anche in accordo con gli enti istituzionalmente preposti alle attività di cui sopra; o con altri eventuali partner pubblici o privati che condividano tali progetti;
- attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente, sia organizzando o favorendo la nascita di tavoli di incontro e concertazione, riunioni, convegni, seminari.

Art.4 – Impegni della Provincia di Roma

La Provincia di Roma si impegna a sostenere finanziariamente, nei limiti degli impegni di bilancio, i progetti a carattere sovracomunale ritenuti particolarmente strategici al fine della realizzazione di un Piano Territoriale della Cultura.

Si impegna altresì all'assistenza tecnico- amministrativa e al coordinamento di tali progetti anche attraverso la presenza presso il Consorzio e presso la Fondazione per la Cultura Castelli romani, di cui in premessa, di personale provinciale di provata e maturata esperienza nel campo dei sistemi territoriali e delle loro reti e ove possibile di esperti nei settori connessi alle attività che si rendessero necessarie per l'attuazione di programmi.

Art.5 – Impegno della Fondazione del Consorzio

La Fondazione per la Cultura Castelli Romani e il Consorzio SBCR si impegnano a mettere a disposizione della Provincia di Roma a favore del personale provinciale o degli esperti che svolgeranno il ruolo di assistenza tecnica-amministrativa e di coordinamento dei progetti e delle attività di cui all'art.3 lo spazio operativo e tutte le attrezzature e tecnologie di supporto, nonché le

relazioni e i contatti territoriali necessari allo svolgimento delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi comuni

Art. 6 – Durata

Il presente protocollo ha validità per 5 anni dalla data della sua sottoscrizione. Alla scadenza del termine, come sopra fissato, il protocollo è automaticamente prorogato salvo comunicazione scritta di una delle due parti.

Art.7 – Modifiche, aggiornamenti

Qualora si rendesse necessario prima della scadenza, le parti, di comune accordo, possono procedere a modifiche e aggiornamenti delle disposizioni contenute nel presente protocollo

Art.8 – Elezione a domicilio

Agli effetti delle comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione, le parti scelgono a domicilio:

- per il Consorzio SBCR e la Fondazione: Viale Mazzini, 12 – 00045 Genzano di Roma
- per la Provincia di Roma: Via IV Novembre, 119/a – 00185 Roma

In caso di variazioni, il cambiamento del domicilio eletto dovrà essere comunicato entro 10 giorni. In caso di omissione, tutte le comunicazioni effettuate al domicilio come sopra eletto si intenderanno ad ogni effetto valide ed efficaci.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE CULTURALI E VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ROMA: CECILIA D'ELIA

IL PRESIDENTE DEL COSNSORZIO S.B.C.R: GIUSEPPE VALICENTI

IL VICE-PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE (F.C.C.R.): TULLIO SORRENTINO